

Monte Vettore, che si configura come un lavoro da alta quota.

Ma, tornando al presente, dobbiamo ricordare l'ultima e recentissima impresa che li ha veramente resi benemeriti agli occhi del grande pubblico: si tratta del primo di una serie di lavori che rientrano tutti nell'ambito di un programma di riassetto urbano, sia ecologico che monumentale, che prevede la ripulitura e l'eventuale restauro murario dell'intera cinta di mura medievali (da Porta Romana, alla Fortezza Pia, al Forte Malatesta), di due ponti romani e di alcune torri di particolare interesse storico.

L'iniziativa varata dall'Amministrazione Comunale dietro interessamento dell'Azienda di Soggiorno e Turismo, sarà interamente gestita dai giovani rocciatori della ICOSAEDRO.

Per ora, come dicevamo prima, sono stati ultimati i lavori relativi al Ponte Romano di Borgo Solesà, le cui particolarità strutturali sono state riportate alla luce grazie alle operazioni di diserbamento effettuate sia a terra che sulle sponde, senza l'ausilio, nella



I giovani rocciatori durante l'operazione di recupero dei rifiuti rimossi dalle sponde del fiume.

maggior parte dei casi, di diserbanti chimici, dannosi per le pietre, operazioni che si sono estese anche a terra, agli argini fluviali stessi, bonificati dai "secolari" mucchi di immondizie che li ricoprivano. L'intera operazione ripresa e trasmessa anche da fonti autorevoli quali il TG3 e, parzialmente, il TG2 e TG1, è stata realizzata in tempo record: circa tre giorni e mezzo per il restauro del ponte ed alcuni giorni in più

per il disinquinamento del terreno circostante. Inoltre, essa ha permesso di riscoprire particolarità archeologiche abbastanza interessanti quali i due speroni laterali facenti parte di un'antica rete fognaria o il fregio dorico già noto agli esperti, ma inaccessibile alla vista data la folta vegetazione che lo ricopriva.

Per quanto riguarda l'immediato futuro, dunque, non ci resta che aspettare di vedere nuovamente all'opera i

rocciatori della "Icosaedro", magari in cordata libera su qualche antica torre del centro storico o penzolanti da un archetto o una bifora di qualche antico palazzo medievale e chissà che non ci riesca, un giorno, di ingaggiarli anche per qualche interessante trekking lungo i più impervi e sconosciuti sentieri delle nostre suggestive montagne, con le quali essi si sono abituati da tempo a convivere.

CREATO NEL 1899

PER SERVIRE I PRODUTTORI AGRICOLI

il Consorzio Agrario Prov. le di Ascoli Piceno



- è forza propulsiva del progresso agricolo
- distribuisce ogni prodotto utile alle colture
- fornisce i più moderni mezzi di lavoro
- favorisce l'accesso al credito
- difende il lavoro dei produttori agricoli mediante la conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti del suolo
- assicura l'assistenza tecnica gratuita